



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
IST. COMPR. DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°GRADO
SEZIONE STRUMENTO MUSICALE
VIA LIONE, 95 – 03042 ATINA (FR) - C.F. 91011040606
Tel. 0776610570 fax 0776 1810053 e.mail-fric821006@istruzione.it PEC fric821006@pec.istruzione.it
Sito Web www.icatina.it/wordpress

Prot. N. 2526

Al Collegio dei Docenti

E, p.c. Al Consiglio d'istituto

Al D.S.G.A.

All'albo della scuola/ sito web

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

CONSIDERATO CHE

le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come "la buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2015/16, 2016-17 e 2017-18;

RISCONTRATO CHE

gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva;

VALUTATI

gli obiettivi formativi prioritari, come individuati dal collegio dei docenti e le priorità del RAV:

Obiettivi formativi prioritari:

- 1 potenziamento linguistico
- 2 potenziamento scientifico
- 3 potenziamento motorio
- 4 potenziamento laboratoriale
- 5 potenziamento artistico e musicale
- 6 potenziamento umanistico socio economico

Priorità del RAV:

1. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate avvicinandosi alla media nazionale.
2. Aumentare il numero degli alunni che conseguono una valutazione medio-alta (LIVELLO 4-5).

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio. 2016/17, 2017/18 e 2018/19:

L'attività dell'Istituto Comprensivo di Atina si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2016-2019 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e con il Piano di Miglioramento della Scuola (che dovrà essere parte integrante del PTOF) , le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo di Atina garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, , ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi di istruzione secondaria di II grado.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Per rispondere a queste finalità il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio

- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi generali
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascuna disciplina, l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere la stretta connessione con le macro-aree progettuali già precedentemente individuate dal Collegio:

- ❖ CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE (Trinity e Delf)
- ❖ POTENZIAMENTO DI ITALIANO
- ❖ POTENZIAMENTO DI MATEMATICA
- ❖ CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE DIGITALI
- ❖ PRATICA MUSICALE
- ❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- ❖ PRATICA SPORTIVA ED EDUCAZIONE ALIMENTARE
- ❖ CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario che in tutte le sedi dell'istituto si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività in collaborazione con gli Enti di seguito elencati:

- Distretto B, Distretto C, Distretto D, ORSEA, ASL Frosinone Progetto “Un-plugged”
- Servizio Semplice Dipartimentale “Disabilità Linguistiche e Cognitive in Età Evolutiva” per screening popolazione scolastica (classi I e II della Scuola Primaria) per DSA.
- S.M.R.E.E. Salute Mentale e Riabilitazione Età Evolutiva Sora - Cassino
- Diocesi territoriale: Sora – Cassino— Aquino – Pontecorvo
- Consorzio di Bonifica Valle del Liri
- Parco Nazionale di Abruzzo, Lazio e Molise
- Associazione "LIONS CLUB" di Atina
- Consorzio "AIPES" per Servizi Sociali
- Istituti Secondari di secondo grado operanti nel cassinatese e nel sorano per iniziative di continuità e orientamento
- La Casa di Tom e Progetti SPRAAR (rifugiati politici, minori non accompagnati)
- CONI
- IL FARO ONLUS: Progetto “Le dipendenze ed il cervello” per la prevenzione del disagio, devianza e tossicodipendenza
- B. P. C. Banca Popolare del Cassinate
- Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- Associazione Nazionale Carabinieri “Sezione Valle di Comino” .

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione di Istituto del personale docente e ATA che non potrà prescindere dalle Indicazioni fornite dal Piano Triennale Nazionale della Formazione le cui priorità sono le seguenti:

COMPETENZE DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
-

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

- ❖ Lingue straniere
- ❖ Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento
- ❖ Scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- ✓ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- ✓ Inclusione e disabilità
- ✓ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Il Piano dovrà infine indicare il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, e pubblicato sul sito web della scuola.

Atina 07/10/2016

Il dirigente scolastico

Prof. Michele Nunziata

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993